

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	20
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_8298411004641
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	tecniche
OGD - Definizione	#Impedduzzatura# in Barbagia

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Sardegna
LCP - Provincia	NU
LCC - Comune	Orgosolo
LCL - Località	ORGOSOLO

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XX
-------------------------------	----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Magnani, Fabrizio (collaboratore al coordinamento del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Tucci, Roberta (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa (collaboratore al coordinamento del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Di Lella, Rosa Anna
CMA - Anno di redazione	2016
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ ICCD: progetto PCI 500 giovani
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	Temi trattati nell'ambito del progetto PCI: Culture alimentari

DA - DATI ANALITICI

Un pastore regge un agnello morto, stringendogli la testa e orientandola in basso e sollevando contemporaneamente le zampe posteriori, in modo da appoggiare il corpo dell'animale su una gamba. Nel frattempo, un altro pastore attende in piedi, tenendo un agnello vivo per le zampe. I pastori sono all'aperto, vicino al gregge, l'uno

DES - Descrizione

davanti all'altro. Uno regge l'agnello morto dalle gambe posteriori, l'altro tiene in grembo l'agnello vivo. Il primo pastore inizia a spellare l'agnello morto con l'aiuto di un coltello e iniziando da una zampa. Terminato il lavoro, il pastore rivolta la pelle; arriva poi un altro pastore che gli porge l'agnello vivo. Il pastore lo afferra, reggendolo dalle zampe anteriori e infila sull'animale la pelle dell'agnello morto, iniziando dalle zampe posteriori; dopo aver fatto scivolare la pelle sul corpo dell'animale, lo blocca stringendolo tra le gambe; con un coltello, apre tre fori sulla pelle e infila le zampe anteriori e il collo nei fori in modo da fissare la pelle sull'animale vivo. Il pastore porta poi l'agnello in mezzo al gregge; gli animali si muovono velocemente e il pastore li incita producendo dei suoni. Ad un certo punto il pastore pone l'agnello a terra vicino a una pecora e lo tiene fermo reggendolo dalle zampe anteriori. La pecora si avvicina e annusa l'agnello. Poi il pastore afferra la pecora per il vello del collo e la trascina lontano dal gregge. Il pastore avvicina l'agnello alla pecora e la tiene ferma mentre la pecora inizia ad allattare l'agnello.

NSC - Notizie storico critiche

L'allevamento del bestiame costituisce un sistema produttivo centrale nella storia della Sardegna. Ancora oggi, si stima che la superficie regionale sia sfruttata per il 60% per l'allevamento, e per il 20% per l'agricoltura. Negli ultimi decenni, alcune trasformazioni hanno interessato il mondo agro-pastorale, e di conseguenza, un certo numero di pastori si è sedentarizzato. Accanto a tali trasformazioni, la pastorizia transumante continua però ad essere presente in Sardegna. La cultura pastorale sarda è caratterizzata da un complesso di pratiche e simboli, di rapporti di produzione e di dinamiche sociali. Nell'universo simbolico pastorale si può collocare, per esempio: la rappresentazione dello spazio di pascolo o di transumanza non come territorio naturale ma come paesaggio ridisegnato e umanizzato; la considerazione del gregge non come insieme indefinito, ma formato da animali individuati da un nome e un suono di campanaccio. Dal punto di vista delle pratiche, il lavoro pastorale richiede precisi interventi nei diversi momenti del ciclo produttivo: la monta, il parto, l'allattamento e lo svezzamento, la tosatura, la mungitura, la preparazione dei prodotti caseari. Alcuni studiosi hanno messo in evidenza che, a differenza della produzione agricola che avviene con la mediazione di strumenti di lavoro, nel sistema produttivo pastorale è il corpo e le sue abilità (la destrezza delle mani, la forza nelle gambe e nelle braccia, la vigilanza dell'occhio) a costituire gli strumenti primari di lavoro. Dal punto di vista dell'organizzazione sociale e dei rapporti di produzione, esistono in Sardegna diverse forme contrattuali che stabiliscono forme di collaborazione tra pastori, tra questi si ricorda il contratto di #soccida#, un rapporto produttivo tra un proprietario dei mezzi di produzione e un prestatore d'opera, e la #cumpangia# o #a cumpangius#, un contratto tra due o più pastori proprietari di bestiame basato sulla condivisione della proprietà, la distribuzione dei compiti e delle risorse, secondo regole specifiche diverse da territorio a territorio. La tecnica dell'#impedduzzatura# consiste nella sovrapposizione della pelle di un agnello morto al corpo di un agnello vivo, affinché la pecora madre di quello morto riconosca l'odore del suo piccolo e possa accettare e allattare l'agnello non suo. Gli allevatori sfruttano la conoscenza dei segnali di tipo olfattivo, centrali per il riconoscimento dell'agnello da parte della madre. Esistono altre tecniche finalizzate alla creazione del legame materno-filiale, alcune di queste prevedono lo strofinamento dell'agnello che s'intende far adottare con il liquido amniotico o gli invogli fetali provenienti dalla madre adottiva.

RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI

RIM - Rilevamento/contesto rilevamento nel contesto

DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVL - Rilevatore Carpitella, Diego (ricerca e regia)

DRVD - Data del rilevamento 1974 ca

CAO - OCCASIONE

CAOD - Denominazione allevamento

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo PCI_Sardegna_RD_F0004

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAK - Nome file digitale PCI_Sardegna_RD_F0004.jpg

FTAT - Note Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).

VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA

VDCN - Codice identificativo PCI_Sardegna_RD_V0004

VDCX - Genere documentazione esistente

VDCP - Tipo/formato file digitale

VDCS - Specifiche Durata 5'10" (estratto da 1'50" a 7'00")

VDCR - Autore Carpitella, Diego (ricerca e regia)

VDCD - Riferimento cronologico 1974/00/00

VDCE - Ente proprietario Istituto Luce - Cinecittà s.r.l.

VDCW - Indirizzo web (URL) <https://www.youtube.com/embed/iIfuKGUeWaY?start=110&end=420>

VDCT - Note Il documento è tratto da: Cinesica 2. Barbagia: regia Diego Carpitella, produzione Istituto Luce, 1974; durata 42'15", 16mm, colore, sonoro. I dati presenti nei titoli di testa e di coda del video forniscono anche le seguenti informazioni: Gruppo di studio per la Documentazione folklorica audiovisiva dell'Istituto di Storia delle tradizioni popolari dell'Università di Roma; ricerche Diego Carpitella, Giovanni Bonicelli, Roberto Perpignani, Mario Angelucci; fotografia Giovanni Bonicelli; montaggio Roberto Perpignani; fonici Goffredo Potier, Fernando Pescetelli; assistenti operatore Alfonso Vicari, Maurizio Dell'Orco; macchinista Ugo Lucci; organizzazione Mario Angelucci.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione ANGIONI 2001

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBF - Tipo monografia

BIBM - Riferimento bibliografico completo Angioni Giulio, Pane e formaggio e altre cose di Sardegna, Sestu 2001.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione MAXIA 2001

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Maxia Carlo, A Cumpàngius. La cooperazione tradizionale dei pastori in Sardegna, Cagliari 2001.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	ANGIONI 1989
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Angioni Giulio, I pascoli erranti. Antropologia del pastore in Sardegna, Napoli 1989.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	CARPITELLA 1979
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Carpitella Diego, Il linguaggio del corpo e le tradizioni popolari. Codici democinesici e ricerca cinematografica, in "Il Dramma. Mensile dello spettacolo", LV/1, 1979, pp. 8-21.
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://archivio.teatrostabiletorino.it/archivi/media/collectiveaccess/images/3/8/2/49098_ca_object_representations_media_38250_original.pdf (consultazione: 13/06/2016)